

B M – Salvezza che sa di impresa per la giovanissima San Mauro

28 Maggio 2018



di Salvatore Selcia

Terminato il campionato di Serie B per i giovanissimi atleti condotti dall'altrettanto giovanissimo coach Oreste Di Pasqua, alla sua prima esperienza su una panchina di Serie B.

Una salvezza che sa di impresa, non solo per la giovanissima età del roster a sua disposizione, ma soprattutto per come era iniziata l'avventura quest'anno e per com'è poi maturata l'impresa. I ragazzi sono riusciti, dopo le prime tre gare, ad inanellare un filotto di sei partite utili consecutive che li hanno portati a metà Aprile, con ancora cinque partite da disputare, ad avere già in tasca la salvezza e nella zona alta della classifica con la prospettiva di giocarsi l'accesso ai Playoff, sebbene non fosse un obiettivo per quest'anno.

In quest'ultima giornata di calendario è andata in scena la partita con l'Etna Waterpolo, un'opportunità per i nostri giovani di accumulare esperienza e mettersi in mostra per il prossimo anno, che si è concretizzata già dal fischio iniziale dell'incontro, infatti alla contesa è andato il più giovane

del gruppo, Rosario Muscerino classe 2002.

A sottolineare che per la società di Christian André la scelta dei giovani non è una necessità ma una volontà, c'è la politica societaria con il dato dei bambini che ogni anno, sempre in numero crescente, affollano la piscina della San Mauro e partecipano ai vari campionati giovanili di Pallanuoto, un dato oggettivo che risulta essere una vera dichiarazione d'amore nei confronti di questo sport.

Ad ulteriore dimostrazione di quanto le ottime doti manageriali possano rendere la propria passione uno stile di vita, ci sono le scelte in termini di investimenti nella comunicazione voluti dall'ex capitano della Canottieri Napoli. Le dirette video delle partite di Pallanuoto con San Mauro TV sono il fiore all'occhiello ed hanno fatto tendenza nel panorama mediatico nazionale, sia per la qualità, sebbene trasmesse tramite la piattaforma Facebook per ovvi motivi di marketing, sia per il riscontro ottenuto, con una totale di 150.000 visualizzazioni in due anni. Non ci resta che augurarci e sperare che anche altre realtà possano attrezzarsi nel dare visibilità "positiva" al nostro amato sport con fatti concreti, cercando di evitare la retorica di chi antepone le parole ai fatti, per iniziare basterebbe far proprio il detto dal filosofo cinese Lao Tzu: "Un vincente trova sempre una soluzione, un perdente trova sempre una scusa".

Giusto per snocciolare in anteprima qualche dato di quest'annata pallanuotistica di Serie B della San Mauro, prima di ufficializzare classifiche e statistiche che pubblicheremo nei prossimi giorni sulla nostra pagina Facebook, possiamo dire che c'è stato l'impiego di 21 giocatori, con l'esordio in prima squadra di 6 giocatori Under 17 e un età media di 19,67 anni, un solo trentenne, il portiere "trasfertista" Pipicelli e un ultraventenne, il capitano Natangelo (26), per il resto tutti diciottenni e tre ventenni, ottimi presupposti per pianificare nei prossimi anni obiettivi ambiziosi.

Al termine dell'incontro il coach Oreste Di Pasqua ha voluto analizzare l'incontro disputato, rilasciando questa dichiarazione: "Finalmente una partita di carattere e di personalità, ciò che avevo chiesto ai ragazzi in questa settimana. Con oggi si chiude il nostro campionato, ci abbiamo provato fino alla fine a raggiungere un obiettivo impensabile ad inizio anno, abbiamo messo le basi con questo gruppo per poter fare bene il prossimo anno, la cosa importante è confermare l'ossatura della squadra per poi aggiungere 2/3 elementi che possano darci quell'esperienza che al momento ci manca.

Faccio i miei complimenti all'Etna per la qualificazione ai play off.

La partita contro di loro è stata intervallata da tanti alti e bassi, ma nel momento in cui potevamo raggiungerli e superarli, le scelte molto discutibili del signor Chimenti c'è lo hanno impedito. Noi abbiamo tanti limiti, facciamo tanti errori e come li facciamo noi li posso fare anche gli arbitri, è umano, ma non può, un arbitro, nel terzo tempo puntare dei giocatori e farne una questione personale, questo "non è accettabile".

Mi viene spontanea una domanda: dato che per noi era la nostra ottava trasferta in Sicilia (essendo unica squadra campana nel girone), non sarebbe stato possibile/preferibile designare un arbitro non siciliano per lo più di Catania e frequentatore di quella piscina? Diciamo come era avvenuto a parti invertite all'andata...

Faccio i complimenti ai miei ragazzi per il campionato disputato, certo si poteva fare di più, ma voglio sperare che questo sia per loro un punto di partenza (ride, ndr).

Ringrazio tutta la società San Mauro Nuoto e in particolar modo Christian Andrè per l'opportunità che mi hanno voluto dare, ringrazio il nostro sponsor HAND perché hanno creduto in

noi e ci ha sempre sostenuto.

Non mi resta che dirvi, Vi aspettiamo tutti il prossimo anno e buona Pallanuoto a tutti.”

ETNA WATERPOLO – SAN MAURO NUOTO 12-9

Etna Waterpolo: Presenti, Scamporrino, Ferlito Matteo, Di Giacomo 2, Scollo, Lanto, Piazza 3, Forzese 2, Riolo 2, Ferlito Marco, Galli, Fiorito 3, Floresta; All. Montesana M.

San Mauro Nuoto: Pipicelli, De Francesco 1, Esposito, Tancovi 2, Muscerino, Selcia 2, Iaccarino 3, D'Avino, Vaccaro, Natangelo, Caniglia, Andrè, Bernaudo 1; All. Di Pasqua 0.

Arbitro: Chimenti A.

Note: parziali 3-2, 3-1, 2-4, 4-2;

Superiorità numeriche: Etna Waterpolo 4/12; San Mauro N. 6/13; espulsione definitiva a 4:57 del quarto parziale per EDCS a carico di Iaccarino (San Mauro N.); esclusione per raggiunto limite di falli a 0:13 del quarto parziale a carico di Riolo (Etna WP)